



## IL DECALOGO DI SLOW MEDICINE

### PER UN USO SOBRIO, RISPETTOSO E GIUSTO

### DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA

#### **Premessa**

Gli strumenti di intelligenza artificiale generativa (come chatGPT, Claude, Gemini) sono sempre più utilizzati dai cittadini come fonte di informazione sulla salute. Slow AI è un progetto nato con lo scopo di definire la posizione di Slow Medicine ETS che possa orientare sia il cittadino sia il professionista, arginando un utilizzo inappropriato.

Il lavoro, suddiviso in tre sezioni, è stato realizzato da un gruppo di esperti di Zadig srl Società Benefit, SIIAM, GISED, Istituto Mario Negri, Università di Foggia, OMCEO di Torino e Slow Medicine.

Le tre sezioni del progetto miravano a valutare la capacità di un sistema di intelligenza artificiale generativa di:

- fornire informazioni aderenti alle linee guida
- rispondere correttamente a quesiti di salute posti dai cittadini
- avere un'idea dell'utilizzo su argomenti medici.

Grazie al lavoro è stato possibile raccogliere molti dati, analizzarli e riflettere su quali siano i pericoli e quale possa essere un uso *sobrio, rispettoso e giusto* dell'intelligenza artificiale in risposta alle domande di salute poste dai cittadini.

È così nato un decalogo, che funge da guida per un uso consapevole dell'intelligenza artificiale (IA) generativa.

1. I sistemi di IA generativa se interrogati per rispondere a quesiti sulla salute rispondono in maniera "convincente", sembrano cioè fornire informazioni attendibili e adeguate, ma non bisogna lasciarsi ingannare da questa parvenza di verità.
2. Le risposte fornite dall'IA generativa non derivano da una comprensione clinica o da un ragionamento medico, ma da un puro calcolo statistico delle probabilità che una data parola si associ meglio con quelle che la precedono nella risposta, ignorando il significato della frase generata, senza accesso diretto alle fonti né capacità di valutare l'appropriatezza clinica nel singolo caso.
3. Se confrontate alle risposte del medico, le risposte fornite dall'IA generativa contengono informazioni che, per quanto comprensibili, generalizzabili alla

#### **SLOW MEDICINE ETS**

Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Atto DD 489/A1419A/2022 del 23/3/2022 della Regione Piemonte

Sede Legale: Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 10123 Torino (TO) - Codice Fiscale 97587690153

Segreteria: Infocongress S.r.l. - e-mail: info@slowmedicine.it - Tel. + 39 3420404432

- maggior parte dei pazienti e aggiornate, talvolta sono a rischio di errori e possono veicolare messaggi fuorvianti sulla diagnosi o sul trattamento.
4. Se confrontate con le raccomandazioni delle linee guida su cui si basa l'agire del medico per l'appropriatezza le risposte dell'IA generativa sono nel complesso di buona qualità e generalmente esaurienti, ma talvolta inaccurate o non pienamente coerenti con le linee guida, soprattutto non sempre aggiornate. È fondamentale che i medici supervisionino e partecipino attivamente allo sviluppo e alla validazione di questi strumenti, per garantirne l'aderenza alle raccomandazioni basate su prove scientifiche.
  5. In diverse occasioni l'IA generativa ha delle cosiddette "allucinazioni" fornisce cioè delle risposte apparentemente vere o verosimili che però non hanno basi nelle prove della letteratura scientifica.
  6. Le risposte dell'IA generativa sono fornite in un ottimo italiano ed è difficile distinguere per una persona se un testo in ambito di salute sia stato scritto dall'IA o dall'uomo.
  7. Fornire all'IA generativa i propri dati clinici per averne una diagnosi non solo rischia di portare a una diagnosi errata, che in alcuni casi potrebbe anche mettere in ansia per la sua supposta gravità o tranquillizzare ritardando una diagnosi accurata, ma mette anche a rischio la tua privacy per la condivisione di dati sanitari
  8. Chiedere all'IA generativa quale terapia sia ideale per la propria malattia mette a rischio di avere una risposta formalmente perfetta, ma sostanzialmente inappropriata. Il sistema, infatti, non tiene conto di tutti gli elementi della tua storia clinica, delle tue condizioni, di quanto il medico ha rilevato, fornendo in tal modo un "consiglio" standard che potrebbe andar bene in un caso ideale, ma che non è appropriato al caso specifico.
  9. Chiedere all'IA generativa di interpretare i risultati di un esame è rischioso perché gli esiti degli esami vanno interpretati avendo a disposizione tutti i dati clinici, inoltre se gli elementi forniti all'IA non sono chiari (per esempio delle immagini non definite di una TAC) il rischio è che l'IA suggerisca una diagnosi completamente errata.
  10. Tutti questi rischi devono indurre alla cautela e a un sano scetticismo, essendo ignote le basi delle risposte date dall'IA generativa non ci si può fare affidamento, se non usando il sistema con domande generiche e non personali, che possono dare per esempio informazioni su una data malattia (quindi uso *sobrio*), senza mai inserire i propri dati personali (approccio *rispettoso* della privacy e dell'etica) e cercando di capire se quanto risposto corrisponda al vero (*giusto*), affidandosi cioè sempre e comunque al medico per interpretare eventuali risposte o avere certezza riguardo alle informazioni ottenute.

## Hanno partecipato al progetto SlowAI:

Nome	Cognome	Organizzazione
Vincenzo	Bettoli	GISED
Filippo	Bonaldi	SIIAM
Franca	Braga	Slow Medicine
Giulia	Candiani	Zadig
Andrea	Causio	SIIAM
Sergio	Cima	Zadig
Claudia	Cosma	SIIAM
Luigi	De Angelis	SIIAM
Christian	Deligant	Zadig
Marcello	Di Pumpo	SIIAM
Luca	Di Traglia	SIIAM
Pietro	Dri	Zadig (coordinatore)
Silvia	Emendi	Zadig
Valeria	Gabel	Università di Foggia
Francesca	Giovanetti	SIIAM
Guido	Giustetto	OMCeO TO
Giuseppa	Granvillano	SIIAM
Vittorio	Grieco	SIIAM
Antonio	Iacuzio	SIIAM
Maurizio	Maddestra	Slow Medicine
Rafik	Margaryan	SIIAM
Francesca	Marsano	Zadig
Alessandro	Mazzotta	SIIAM
Mattia	Mercier	SIIAM
Luigi	Naldi	GISED
Fabiana	Nucetelli	Università di Foggia
Daniela	Paolotti	ISI
Tiziana	Pincirolì	Zadig
Rosa	Prato	Università di Foggia
Angelica	Salvadori	OMCeO TO
Eugenio	Santoro	Mario Negri
Nicoletta	Scarpa	Zadig
Alessandro	Stronati	SIIAM
Angelo	Talio	SIIAM
Danilo	Tetesi	SIIAM
Francesco	Traglia	SIIAM
Maria Rosa	Valetto	Zadig

### SLOW MEDICINE ETS